

COMUNE DI RAMACCA

Provincia di Palermo

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*IL REVISORE UNICO*

*DOTT. MICHELE ABBATE*



**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	2
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 .....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli ....	8
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019 .....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	11
5. Verifica rispetto pareggio bilancio .....	12
6. La nota integrativa .....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna .....	14
8. Verifica della coerenza esterna.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 .....	18
A) ENTRATE.....	18
B) SPESE.....	20
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	23
Spese di personale.....	23
Spese per acquisto beni e servizi .....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	25
Fondo di riserva di competenza.....	27
Fondi per spese potenziali .....	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI .....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	28
INDEBITAMENTO .....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	30
CONCLUSIONI .....	32

<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
-----------------------------------------

L'organo di revisione del Comune di Ramacca nominato con delibera consiliare n. 35 de 30/08/2016

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 10/02/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 09/02/2017 con delibera n. 14, e con integrazioni documentali in data 14/02/2017 , 15/02/2017, 16/02/2017 ,18/02/2017 e 20/02/2017 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - d) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  - a) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione della società Kalat Ambiente S.R.R.
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
  - b) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali
  - c) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - d) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
  - e) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto dalla Giunta;
  - f) (*contenuto nel DUP*) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - g) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);



- h) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme de: codice della strada;
- i) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- j) La delibera di Giunta n.11 del 09/02/2017 sul piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- k) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- l) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

Risultano non predisposti e quindi non allegati:

- a) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- b) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; (non sono previsti trasferimenti o contributi)
- c) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; (non sono previste spese in bilancio)
- d) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
- e) *il* piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- f) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008; (non ci sono rapporti di collaborazione previsti in bilancio)
- g) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;( non ci sono incarichi previsti in bilancio)

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 09/02/2017 in merito alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile e congruità delle previsioni iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.30 del 04/08/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 31 in data 22/06/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	9.138.462,20
di cui:	
a) Fondi vincolati	72.000,00
b) Fondi accantonati	6.960.966,25
c) Fondi destinati ad investimento	
Fondo crediti bubbia esigibilità	7.549.169,02
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>-5.443.673,07</b>

*Il disavanzo di amministrazione come riportato in nota integrativa relativa al bilancio di previsione 2016/2018 ha la seguente provenienza:*



- € 5.319.593,84 dal riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 , disavanzo che verrà ripianato in 30 quote annuali pari ad € 177.319,80 da imputare nei singoli esercizi finanziari a partire dal bilancio 215 fino al 2044 compreso
- € 124.079,23 dalla verifica del fondo al 31/12/2015 , con ripiano nei tre esercizi successivi ai sensi del D.lgs 26/2000.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
<b>Disponibilità</b>	0,00	1.224.819,12	0,00
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	1.224.819,12	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	747.421,79	0,00	333517,79



<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019</b>
-----------------------------------------

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	181555,76			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	288947,44			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	337556,00	252.531,72	255.582,00	255.582,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.382.232,51	3.871.000,00	3.945.000,00	3.945.000,00
2	Trasferimenti correnti	4.239.065,52	4.241.162,82	4.092.958,22	4.092.958,22
3	Entrate extratributarie	1.572.657,00	1.266.007,00	1.328.007,00	1.325.007,00
4	Entrate in conto capitale	4.869.240,00	3.410.000,00	180.000,00	140.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	425.195,52	170.000,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	15.531.000,00	9.731.000,00	9.731.000,00	9.731.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>38.019.390,55</b>	<b>29.689.169,82</b>	<b>26.276.965,22</b>	<b>26.233.965,22</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>38.827.449,75</b>	<b>29.941.701,54</b>	<b>26.532.547,22</b>	<b>26.489.547,22</b>

L'utilizzo di avanzo di amministrazione è relativo alle quote dei rimborsi relativi al D.L. 35 per le annualità corrispondenti, in quanto il debito residuo è specificamente accantonato nel risultato di amministrazione e diminuito ogni anno per la quota rimborsata.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		194679,60	194699,79	194699,79	177319,79
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	9182290,87	9026946,33	9008258,02	9017638,02
		<i>di cui già impegnato</i>		850476,74	3325,72	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	6429990,57	3577250	187500	152500
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	151932,11	159273,7	146469,8	146469,8
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	7337556,6	7252531,72	7264619,61	7264619,61
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	15531000	9731000	9731000	9731000
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>38632770,15</b>	<b>29747001,75</b>	<b>26337847,43</b>	<b>26312227,43</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>850476,74</b>	<b>3325,72</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>38827449,75</b>	<b>29941701,54</b>	<b>26532547,22</b>	<b>26489547,22</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>850476,74</b>	<b>3325,72</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.



Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nella delibera di Giunta n. 14 del 09/02/2017 ad oggetto " Approvazione bilancio di previsione 2017/2019 si attesta che il Fondo Pluriennale verrà determinato in seguito a delibera di riaccertamento dei residui in sede di rendiconto 2016 , l'organo di Revisione ne raccomanda una puntuale costituzione nel rispetto dei principi contabili D.Lgs 118/2011.

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	- 333.517,79
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.985.971,67
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.141.605,36
3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.126.277,50
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.809.801,79
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	254.421,14
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.250.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	8.065.940,05
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>31.634.017,51</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>31.300.499,72</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	9.721.784,72
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.983.141,52
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	159.273,70
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	7.419.088,98
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	10.017.210,80
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>31.300.499,72</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;  
L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	333.517,79
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.165.443,29	3.871.000,00	12.036.443,29	6.985.971,67
2 Trasferimenti correnti	1.921.466,45	4.241.162,82	6.162.629,27	4.141.605,36
3 Entrate extratributarie	6.285.720,97	1.266.007,00	7.551.727,97	4.126.277,50
4 Entrate in conto capitale	547.441,28	3.410.000,00	3.957.441,28	2.809.801,79
5 Entrate da riduzione di attività			-	
6 Accensione prestiti	253.842,23	170.000,00	423.842,23	254.421,14
7 Anticipazioni da istituto	362.927,50	7.000.000,00	7.362.927,50	5.250.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.550.596,07	9.731.000,00	11.281.596,07	8.065.940,05
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>19.087.437,79</b>	<b>29.689.169,82</b>	<b>48.776.607,61</b>	<b>31.300.499,72</b>
1 Spese correnti	4.415.433,59	9.026.946,33	13.442.379,92	9.721.784,72
2 Spese in conto capitale	2.710.943,37	3.577.250,00	6.288.193,37	3.983.141,52
3 Spese per incremento attività			-	
4 Rimborso di prestiti		159.273,70	159.273,70	159.273,70
5 Chiusura anticipazioni di istituto	1.139.367,05	7.252.531,72	8.391.898,77	7.419.088,98
7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.923.375,81	9.731.000,00	11.654.375,81	10.017.210,80
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>10.189.119,82</b>	<b>29.747.001,75</b>	<b>39.936.121,57</b>	<b>31.300.499,72</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>8.898.317,97</b>	<b>- 57.831,93</b>	<b>8.840.486,04</b>	<b>-</b>

## 2. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+) precedente	(-)	194.699,79	194.699,79	177.319,79
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	9.378.169,82	9.365.965,22	9.362.965,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	9.026.946,33	9.008.258,02	9.017.638,02
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		184.145,83	335.380,56	342.995,01
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	159.273,70	146.469,80	146.469,80
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>2.750,00</b>	<b>16.537,61</b>	<b>21.537,61</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
(**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.750,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>16.537,61</b>	<b>21.537,61</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Sono previste euro 2.750,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

## 3. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate e nel titolo I spese non ricorrenti.

#### 4. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	3.871.000,00	3.945.000,00	3.945.000,00
Titolo 2	4.241.162,82	4.092.958,22	4.092.958,22
Titolo 3	1.266.007,00	1.328.007,00	1.325.007,00
Titolo 4	3.410.000,00	180.000,00	140.000,00
Titolo 5			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>12.788.169,82</b>	<b>9.545.965,22</b>	<b>9.502.965,22</b>

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	9.026.946,33	9.008.258,02	9.017.638,02
Titolo 2	3.577.250,00	187.500,00	152.500,00
Titolo 3			
<b>Totale spese finali</b>	<b>12.604.196,33</b>	<b>9.195.758,02</b>	<b>9.170.138,02</b>
Differenza	<b>183.973,49</b>	<b>350.207,20</b>	<b>332.827,20</b>

## 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione deve indicare come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La nota integrativa allegata al bilancio 2017/2019 risulta carente di specifiche informazioni come disposto all'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 paragrafo 9.11.

Si raccomanda per il futuro di attenersi il più possibile alle indicazioni dettagliatamente previste nel principio contabile nonché all'utilizzo dei prospetti in esso contenuto.

La nota integrativa rappresenta il documento contabile atto a chiarire e dimostrare i risultati contabili inseriti nelle varie poste del bilancio e rappresenta pertanto lo strumento utile ad una immediata comprensione e valutazione dei dati di bilancio.

<b>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</b>
-------------------------------------------

**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione non ha potuto verificare se le previsioni per gli anni 2017-2019 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato in quanto nel DUP allegato al bilancio nessun cenno o riferimento a tale documento viene riportato.

**7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali del 21/02/2017 rilevandone criticità in ordine alla coerenza con alcuni strumenti di programmazione.

*Il DUP:*

*- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;*

*- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;*

*- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;*

*- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.)*

**7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore****7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, approvato con delibera di Giunta Municipale n. 7 del 27/01/2017.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi non sono coerenti con il bilancio 2017/2019, si raccomanda pertanto una attenta valutazione con riferimento ai tempi di realizzazione per una corretta imputazione nei bilanci relativi, rispettando quanto previsto dai principi contabili allegati al D.Lgs n. 118/2011.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di Giunta Municipale n. 6 del 20/01/2017.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011**

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa non risulta predisposto dal Comune di Ramacca.

L'art. 16 del Decreto Legge n. 98/2011, convertito nella legge 111/2011 prevede inoltre che le amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del Dlgs 165/2011 possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate ed il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani, da aggiornare annualmente indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari;

Le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente a seguito dell'attuazione dei suddetti piani possono essere utilizzate annualmente nell'importo massimo del 50 per cento per la contrattazione integrativa. La restante quota rappresenta un'economia di bilancio;

### **7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008**

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2017/2019 è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 11 del 09/02/2017. Il piano è allegato al DUP. Si raccomanda il rispetto della coerenza con i dati di bilancio per gli esercizi 2018 e 2019.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato.

b) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>3871,00</b>	<b>3945,00</b>	<b>3945,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>4241,00</b>	<b>4092,00</b>	<b>4092,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>1266,00</b>	<b>1328,00</b>	<b>1325,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>3410,00</b>	<b>180,00</b>	<b>140,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>9026,00</b>	<b>9008,00</b>	<b>9017,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3577,00	187,00	152,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	184,00	335,00	342,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	35,00	35,00	35,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>3358,00</b>	<b>-183,00</b>	<b>-225,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>404,00</b>	<b>720,00</b>	<b>710,00</b>

<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019</b>
-----------------------------------------------------------------------------

**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

*(La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).*

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 1.110.000,00, con una diminuzione di euro 11.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2016.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è prevista con regolamento approvato dal Consiglio comunale.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI	302.304,03	483.698,32			
IMU	1.603.000,00	25.644,01	600.000,00	650.000,00	650.000,00
TASI	550.000,00	110.642,92	250.000,00	250.000,00	250.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	180.000,00	104.523,17	250.000,00	220.000,00	220.000,00
TARI	1.167.765,93	634.798,25	1.110.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00
TOSAP	52.902,50	1.989,55	80.000,00	80.000,00	80.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	2.921,78	3.456,12	4.000,00	4.000,00	4.000,00
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	3.858.894,24	1.364.752,34	2.294.000,00	2.354.000,00	2.354.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'					

**Proventi dei servizi pubblici**

Non risultano nelle previsioni proventi e costi dei servizi dell'ente per servizi a domanda individuale.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	8.000,00	8.000,00	8.000,00
sanzioni ex art.142 cc 12 cds	122.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>130.000,00</b>	<b>58.000,00</b>	<b>58.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	53144,54	23710,64	23710,64
Percentuale fondo (%)	40,88041538	40,88041379	40,88041379

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 4000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 122.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 12 in data 09/02/2017 la somma di euro 4.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 4.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro zero

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	98.800,54	0
2016	49.279,32	0
2017	160.000,00	1,72
2018	100.000,00	0
2019	100.000,00	0

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

**B) SPESE**

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRA MA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>MISSIONI</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>T.T.</b>				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	184.748,00	146.000,00	148.000,00	148.000,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	626.259,89	578.400,00	563.750,00	565.750,00
		2	78.800,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	465.071,34	426.819,25	429.999,72	428.899,72
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e	1	109.500,00	110.780,00	104.500,00	104.500,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	1.000,00	3.000,00	1.000,00	1.000,00
		2	552.240,00	13.000,00	5.000,00	5.000,00
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	588.967,60	578.550,00	571.550,00	574.020,00
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	306.150,00	194.000,00	153.500,00	153.500,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
	2					
9 - Assistenza tecnico-amministrativa	1					
10 - Risorse umane	1					
11 - Altri Servizi Generali	1	1.077.400,00	1.065.580,00	1.054.380,00	1.051.280,00	
	2					
2 - Giustizia	<b>Totale Missione 1</b>		<b>3.990.136,83</b>	<b>3.141.129,25</b>	<b>3.056.679,72</b>	<b>3.056.949,72</b>
	1 - Uffici giudiziari	1	500,00	500,00	500,00	500,00
		2				
	<b>Totale Missione 2</b>		<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	411.496,48	391.050,00	388.100,00	388.100,00
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
	<b>Totale Missione 3</b>		<b>411.496,48</b>	<b>391.050,00</b>	<b>388.100,00</b>	<b>388.100,00</b>
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	304.311,00	308.811,00	308.811,00	308.811,00
		2	188.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
	2- Altri ordini istr. non universitari	1	64.103,13	62.740,56	65.395,43	65.395,43
		2	1.818.905,42	900.000,00		
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	95.000,00	96.000,00	111.000,00	111.000,00
	7- Diritto allo studio	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	<b>Totale Missione 4</b>		<b>2.620.819,55</b>	<b>1.525.051,56</b>	<b>642.706,43</b>	<b>642.706,43</b>
5 - Tutela valorizzazio ne beni. attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett	1	208.700,00	241.700,00	243.600,00	243.600,00
		2				
	<b>Totale Missione 5</b>		<b>208.700,00</b>	<b>241.700,00</b>	<b>243.600,00</b>	<b>243.600,00</b>
6 -Politiche giovanili. sport. tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	81.282,24	77.668,21	82.950,00	82.950,00
		2	1.015.552,35			
	2 - Giovani	1				
		2				
	<b>Totale Missione 6</b>		<b>1.096.834,59</b>	<b>77.668,21</b>	<b>82.950,00</b>	<b>82.950,00</b>

7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	92.075,00	91.075,00	79.075,00	79.075,00
		2				
	<b>Totale Missione 7</b>		<b>92.075,00</b>	<b>91.075,00</b>	<b>79.075,00</b>	<b>79.075,00</b>
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territoriale	1	232.909,56	193.427,05	195.427,05	195.427,05
		2	413.018,80	331.750,00	70.000,00	60000
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	14.705,96	16.236,15	18.150,53	18.150,53
		2				
	<b>Totale Missione 8</b>		<b>660.634,32</b>	<b>541.413,20</b>	<b>283.577,58</b>	<b>273.577,58</b>
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	17.690,02	12.511,70	12.511,70	12.511,70
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1				
		2				
	3 - Rifiuti	1	1.197.402,32	1.204.000,00	1.204.000,00	1204000
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	802.400,00	815.900,00	813.900,00	813.900,00
		2	937.500,00	905.000,00	5.000,00	5.000,00
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	57.000,00	55.400,00	55.800,00	55.800,00
		2				
	6 - Tutela, valorizzazione risorse idriche	1				
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquinamento	1				
	2					
<b>Totale Missione 9</b>		<b>3.011.992,34</b>	<b>2.992.811,70</b>	<b>2.091.211,70</b>	<b>2.091.211,70</b>	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	171.750,00	151.750,00	151.750,00	151.750,00
		2	964.500,00	920.000,00	10.000,00	10.000,00
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1				
		2				
	<b>Totale Missione 10</b>		<b>1.136.250,00</b>	<b>1.071.750,00</b>	<b>161.750,00</b>	<b>161.750,00</b>
11 - Soccorso	1 - Sistema di protezione civile	1	4.400,00	10.000,00	4.400,00	4400
		2		25.000,00	25.000,00	
	2 - Interventi a seguito calamità	1				
		2				
	<b>Totale Missione 11</b>		<b>4.400,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>29.400,00</b>	<b>4.400,00</b>
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Int. per infanzia, minori, asili	1	650.000,00	750.000,00	650.000,00	650000
		2				
	2 - Interventi per disabilità	1	311.963,00	300.000,00	300.000,00	300000
		2				
	3 - Interventi per anziani	1				
		2				
	4 - Int. soggetti rischio esclusione	1	695.319,99	557.500,00	563.000,00	563000
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1				
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanitari	1	126.075,00	147.575,00	142.575,00	144075
	8 - Cooperazione e associazioni	1				
9 - Servizio necroscopico, cimiteri	1	9.500,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00	
	2	460.974,00	450.000,00	40.000,00	40.000,00	
<b>Totale Missione 12</b>		<b>2.253.831,99</b>	<b>2.214.575,00</b>	<b>1.705.075,00</b>	<b>1.706.575,00</b>	

13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	<b>Totale Missione 13</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	4.817,00	4.817,00	4.817,00	4.817,00
	2 - Commercio, reti distr, cons: u	1	28.076,33	23.747,06	23.747,06	23747,06
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica	1				
	<b>Totale Missione 14</b>		<b>32.893,33</b>	<b>28.564,06</b>	<b>28.564,06</b>	<b>28.564,06</b>
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
<b>Totale Missione 15</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
16 - Agricoltura, polit.agroalim. pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	<b>Totale Missione 16</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
17 - Energia e divers. fonti	1 - Fonti energetiche	1				
	<b>Totale Missione 17</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
18 - Relazioni con auton.	1 - Relazioni finanz.con altre au	1				
	<b>Totale Missione 18</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
19 - Relazioni internazion.	1 - Relazioni internazionali e coo	1				
	<b>Totale Missione 19</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	13.637,00	32.762,52	32.187,97	32183,52
	2 - FCDE	1	60.254,13	184.145,83	335.380,56	342995,01
	3 - Altri fondi	1	17.825,88	35.000,00	35.000,00	35000
	<b>Totale Missione 20</b>		<b>91.717,01</b>	<b>251.908,35</b>	<b>402.568,53</b>	<b>410.178,53</b>
50 - Debito p	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	151.932,11	159.273,70	146.469,80	146469,8
	<b>Totale Missione 50</b>		<b>151.932,11</b>	<b>159.273,70</b>	<b>146.469,80</b>	<b>146.469,80</b>
60 - Anticipazioni	1- Restituzione antic.tesoreria	5	7.337.556,60	7.252.531,72	7.264.619,61	7264619,61
	<b>Totale Missione 60</b>		<b>7.337.556,60</b>	<b>7.252.531,72</b>	<b>7.264.619,61</b>	<b>7.264.619,61</b>
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	15.531.000,00	9.731.000,00	9.731.000,00	9731000
	<b>Totale Missione 99</b>		<b>15.531.000,00</b>	<b>9.731.000,00</b>	<b>9.731.000,00</b>	<b>9.731.000,00</b>
<b>TOTALE SPESA</b>			<b>38.632.770,15</b>	<b>29.747.001,75</b>	<b>26.337.847,43</b>	<b>26.312.227,43</b>

A

**C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa

Macroaggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	3.640.941,00	3.578.311,00	3.575.611,00
102	imposte e tasse a carico ente	233.205,00	229.205,00	231.675,00
103	acquisto beni e servizi	4.268.925,00	4.148.375,00	4.150.375,00
104	trasferimenti correnti	372.817,00	380.317,00	380.317,00
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	245.649,98	257.981,49	257.981,49
109	rimborsi e poste corrett. entrate	6.000,00	6.000,00	6.000,00
110	altre spese correnti	259.408,35	408.068,53	415.678,53
<b>TOTALE</b>		<b>9.026.946,33</b>	<b>9.008.258,02</b>	<b>9.017.638,02</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 (non sono previste tipologie ad esclusione dei lavoratori contrattisti con copertura finanziaria a carico della Regione Sicilia e assistenti sociali)
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.451.775,66;
- riguardo al limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015 il fondo del 2017 e in corso di costituzione e se ne raccomanda il rispetto dei vincoli di legge.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale DEL 19/01/2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	3.897.433,54	3.640.941,00	3.578.311,00	3.575.611,00
Spese macroaggregato 103	17.403,66	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Irap macroaggregato 102	239.803,98	223.205,00	223.205,00	223.205,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>4.154.641,18</b>	<b>3.869.146,00</b>	<b>3.806.516,00</b>	<b>3.803.816,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	702.865,00	670.672,00	670.672,00	670.672,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa</b>	<b>3.451.776,18</b>	<b>3.198.474,00</b>	<b>3.135.844,00</b>	<b>3.133.144,00</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 3.451.775,66.

### **Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)**

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa deve tenere conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228. Riguardo alla verifica di riduzione non essendo presente la delibera sul piano triennale di contenimento delle spese non è stato possibile verificarne in toto il rispetto.

Dai dati forniti dal Responsabile del Servizio Finanziario si è proceduto alla compilazione della tabella sottostante al fine di verificarne i limiti. Il Revisore raccomanda di predisporre tale delibera nel più breve tempo possibili e a procedere alle variazioni di previsione di spesa qualora qualche limite risulti non rispettato.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.000,00	80,00%	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	13.200,00	50,00%	6.600,00	6.600,00	6.600,00	6.600,00
Formazione	13.700,00	50,00%	6.850,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>31.900,00</b>		<b>17.450,00</b>	<b>12.600,00</b>	<b>12.600,00</b>	<b>12.600,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.



**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di bilancio è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
TARI	1.110.000,00	512.266,82	1.150.000,00	530.726,99	1.150.000,00	530.726,99
SANZIONI C.D.S.	130.000,00	53.144,54	58.000,00	23.710,64	58.000,00	23.710,64
ICI/IMU	1.000.000,00	441.039,25	1.050.000,00	463.091,21	1.050.000,00	463.091,21
SERV. IDRICO	855.000,00	394.992,09	885.000,00	408.851,46	885.000,00	408.851,46
<b>TOTALE</b>	<b>3.095.000,00</b>	<b>1.401.442,70</b>	<b>3.143.000,00</b>	<b>1.426.380,30</b>	<b>3.143.000,00</b>	<b>1.426.380,30</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	IMPORTO FCDE (b)	IMORTO MINIMO 70 % FCDE (c)	IMPORTO BILANCIO
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€2.110.000,00	€953.306,17	€667.314,32	€682.943,64
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€0,00	€0,00	€0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€985.000,00	€448.136,62	€313.695,65	€321.042,77
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€0,00	€0,00	€0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€0,00	€0,00	€0,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€3.095.000,00</b>	<b>€1.401.442,79</b>	<b>€981.009,97</b>	<b>€1.003.986,41</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	€3.095.000,00	€1.401.442,79	€981.009,97	€1.003.986,41
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	€0,00	€0,00	€0,00	

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	IMPORTO FCDE (b)	IMORTO MINIMO 85 % FCDE (c)	IMPORTO BILANCIO
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€2.200.000,00	€993.818,20	€844.745,47	€933.183,46
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€0,00	€0,00	€0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€943.000,00	€432.565,10	€367.680,34	€406.173,47
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€0,00	€0,00	€0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€0,00	€0,00	€0,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€3.143.000,00</b>	<b>€1.426.383,30</b>	<b>€1.212.425,81</b>	<b>€1.339.356,93</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	€3.143.000,00	€1.426.383,30	€1.212.425,81	€1.339.356,93
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	€0,00	€0,00	€0,00	

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	IMPORTO FCDE (b)	IMORTO MINIMO 100 % FCDE (c)	IMPORTO BILANCIO
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€2.200.000,00	€993.818,20	€993.818,20	€993.818,20
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€0,00	€0,00	€0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€943.000,00	€432.562,10	€432.562,10	€432.562,10
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€0,00	€0,00	€0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€0,00	€0,00	€0,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€3.143.000,00</b>	<b>€1.426.380,30</b>	<b>€1.426.380,30</b>	<b>€1.426.380,30</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	€3.143.000,00	€1.426.380,30	€1.426.380,30	€1.426.380,30
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	€0,00	€0,00	€0,00	

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 32.762,52;

anno 2018 – euro 32.187,97;

anno 2019 - euro 32.183,52;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Altri accantonamenti (da specificare)			
<b>TOTALE</b>	<b>35.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>35.000,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad € 32.762,52 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Al bilancio viene allegato il bilancio al 31/12/2015 completo di nota integrativa della società Kalat Ambiente S.R.R. , società che svolge servizi di igiene pubblica all'interno dell'ATO Catania Provincia Sud. La Kalat S.R.R. detiene il 100% della partecipazione della società in house providing Kalat Impianti S.R.L. con capitale sociale di € 10.000,00 e patrimonio netto di € 70.029,00.

**Accantonamento a copertura di perdite**

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013

**Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha provveduto ad effettuare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune in seguito a deliberazione n. 287/2016/PRSP della Corte dei Conti Sezione Controllo , adunanza del 29/11/2016. La ricognizione è stata approvata con delibera di giunta ed è da sottoporre all'approvazione del consiglio.

<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>
--------------------------------

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

<b>RISORSE</b>	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)	7250	7500	12500
alienazione di beni	550000	80000	40000
contributo per permesso di costruire	160000	100000	100000
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	2700000		
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui	170000		
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
<b>totale</b>	<b>3587250</b>	<b>187500</b>	<b>152500</b>

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

**Spesa per mobili e arredi**

La spesa prevista per mobili e arredi deve rispettare i limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

La spesa prevista in bilancio è pari a:

- 2017 € 2.500
- 2018 € 2.500
- 2019 € 2.500

non è stata predisposta delibera di Giunta al fine di pianificare tale riduzione.

Il Revisore raccomanda di predisporre tale atto nel più breve tempo possibile e di provvedere all'adeguamento della previsione in bilancio qualora detti limiti siano stati non rispettati.

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili deve rispettare i limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

Nel bilancio 2017/2019 non sono previste acquisizioni di immobili.

<b>INDEBITAMENTO</b>
----------------------

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	2.352.252,44	3.279.746,64	3.129.035,35	3.139.663,57	2.980.291,78
Nuovi prestiti (+)	1.050.000,00		170.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	122.505,80	150.711,29	159.371,78	159.371,79	159.371,78
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.279.746,64</b>	<b>3.129.035,35</b>	<b>3.139.663,57</b>	<b>2.980.291,78</b>	<b>2.820.920,00</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	83.327,37	85.478,08	121.988,05	121.988,05	121.988,05
Quota capitale	122.505,80	150.711,29	159.371,78	159.371,79	159.371,78
<b>Totale</b>	<b>205.833,17</b>	<b>236.189,37</b>	<b>281.359,83</b>	<b>281.359,84</b>	<b>281.359,83</b>

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive del rendiconto 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Non coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

### a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa iscritte in bilancio appaiono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, ma se raccomanda un continuo e costante monitoraggio mensile ai fini del rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### f) (Per i Comuni < 5000 abitanti) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:



- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

***Riguardo alle criticità riscontrate si riportano le considerazioni esposte nei paragrafi precedenti:***

- Non è stata predisposta la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
- Non è stato predisposto il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- La nota integrativa allegata al bilancio 2017/2019 risulta carente di specifiche informazioni come disposto all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 paragrafo 9.11.
- Si raccomanda per il futuro di attenersi il più possibile alle indicazioni dettagliatamente previste nel principio contabile nonché all'utilizzo dei prospetti in esso contenuto.
- La nota integrativa rappresenta il documento contabile atto a chiarire e dimostrare i risultati contabili inseriti nelle varie poste del bilancio e rappresenta pertanto lo strumento utile e indispensabile al fine di dare immediata comprensione e valutazione dei dati di bilancio.
- L'organo di revisione non ha potuto verificare se le previsioni per gli anni 2017-2019 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato in quanto nel DUP allegato al bilancio nessun cenno o riferimento a tale documento viene riportato.
- Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali del 21/02/2017 rilevandone criticità in ordine alla coerenza con alcuni strumenti di programmazione.
- Nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, approvato con delibera di Giunta Municipale n. 7 del 27/01/2017 gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi non sono coerenti con il bilancio 2017/2019, si raccomanda pertanto una attenta valutazione con riferimento ai tempi di realizzazione per una corretta imputazione nei bilanci relativi, rispettando quanto previsto dai principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011.

- Non risulta predisposto ed allegato al bilancio il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011
- Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2017/2019 è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 11 del 09/02/2017. Il piano è allegato al DUP. Si raccomanda il rispetto della coerenza con i dati di bilancio per gli esercizi 2018 e 2019.
- Riguardo la previsione di spesa per acquisto beni e servizi bisogna tenere conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228. Riguardo alla verifica di riduzione non essendo presente la delibera sul piano triennale di contenimento delle spese non è stato possibile verificarne in toto il rispetto.

### **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP ;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato nel complesso la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
Dott. Michele Abbate

